



DELIBERA n° 12/2020

del 05/11/2020

Direzione competente: AGE/OPE/Dem

**Oggetto: Porto di Taranto - Concessione demaniale marittima ex art. 36 cod. nav. di aree e beni con affidamento, ex art. 6, commi 4, lett. c) e. 10 della L. 84/94, dei servizi in favore di crocieristi in imbarco, sbarco, transito nel Porto di Taranto prodotta da PORT OPERATION HOLDING SRL - GLOBAL PORTS MELITA LIMITED.**

### IL COMITATO DI GESTIONE

#### VISTI

- ✓ La manifestazione di interesse prodotta in data 20.11.2019 dalla PORT OPERATION HOLDING SRL (con sede in Milano, via Andrea Doria n. 7) e dalla GLOBAL PORTS MELITA LIMITED (con sede in Malta, Level 0/A, Centris Business Gateway, Triq Is-Salib Ta' L-Imriehel, Zone 3, Central Business District CBD 3020) in persona dell'amministratore e legale rappresentante di entrambe le Società Sig. Stephen Xuereb, tesa ad acquisire una concessione demaniale marittima per la gestione di servizi in favore dei crocieristi in imbarco, sbarco, transito nel Porto di Taranto;

- ✓ il foglio n. S 1348 pervenuto in data 27.12.2019 con il quale le suindicate Società hanno formalizzato la domanda di concessione, integrata il 30.12.2019, il 25.08.2020 ed il 09.10.2020 ed annessa documentazione tecnica di supporto, per la durata di anni venti che attiene:

*"(i) all'uso esclusivo di un'area scoperta di circa mq 400 ubicata sulla banchina di Ponente del Molo San Cataldo del porto di Taranto. L'area di che trattasi sarà utilizzata quanto a circa 150 mq per l'installazione di una struttura prefabbricata, amovibile e di facile rimozione e quanto ai restanti 250 mq come area libera di pertinenza;*

*(ii) all'uso non esclusivo delle banchine del Molo San Cataldo del porto di Taranto destinate di volta in volta, su disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale o dell'Autorità Marittima, all'accosto delle navi da crociera, nonché dei retrostanti o latistanti piazzali portuali, necessari per lo svolgimento delle attività meglio infra specificate. Su tali banchine e piazzali ....potranno essere altresì installate eventuali ulteriori attrezzature precarie, amovibili e di facile rimozione (gazebo mobili e simili), per il tempo necessario allo svolgimento dei servizi di cui al successivo punto iv;*

*(iii) all'uso esclusivo di una porzione dell'edificio polifunzionale attualmente in costruzione denominato "Falanto" della superficie di mq 600, da destinare, quanto a mq 50 circa ad ufficio operativo della società concessionaria, quanto a mq 25 circa per la realizzazione di un locale riservato agli equipaggi delle navi da crociera (Crew service), quanto a mq 25 circa da destinare al presidio delle Autorità (Dogana e Polizia di Frontiera) e quanto ai restanti mq 400 circa da destinare alle attività direttamente o indirettamente connesse con la gestione del traffico*



*crocieristico, come di seguito meglio specificato. Il tutto in eventuale alternativa alla predetta struttura prefabbricata amovibile e di facile rimozione da ubicare sulla banchina di Ponente del Molo San Cataldo, la quale sarà, se del caso, rimossa;*

*(iv) all'esercizio, in esclusiva, del servizio di supporto alle navi da crociera nel porto di Taranto, nonché di ogni altra attività ad esso inerente o connessa quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:*

- accoglienza e smistamento dei passeggeri;*
  - organizzazione logistica generale in banchina;*
  - gestione della movimentazione dei mezzi per il trasporto passeggeri;*
  - movimentazione e controllo delle provviste di bordo e delle merci necessarie per le esigenze delle navi da crociera;*
  - regolamentazione dell'accesso e della circolazione pedonale e veicolare nelle aree operative di interfaccia nave;*
  - comunicazioni ed avvisi agli Agenti Marittimi, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto ed ai passeggeri;*
  - informazioni turistiche;*
  - ricevimento, movimentazione, deposito e consegna dei bagagli dei passeggeri;*
  - vigilanza ed applicazione delle misure di safety e di security specifiche per i servizi in concessione;*
  - organizzazione e supervisione delle operazioni di check-in per i passeggeri imbarcanti;*
  - realizzazione e gestione di punti di ristoro e di eventuali spazi pubblicitari nelle aree in concessione;*
  - gestione di attività riservate agli equipaggi;*
  - procurement per le navi da crociera (servizio idrico, bunkeraggio, noleggio macchine operatrici, etc);*
  - organizzazione di attività ludiche e culturali, convegni e manifestazioni;*
  - tutte le attività inerenti, connesse ed accessorie a quelle di cui sopra;*
  - attività di Marketing, promozione e propaganda, ivi inclusa l'organizzazione di Fam Trip, per lo sviluppo di Taranto e della Puglia ionica come destinazione crocieristica, da svolgersi d'intesa e con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, con particolare riferimento alla partecipazione alle maggiori fiere internazionali di settore.*
- ....”.*

- ✓ i verbali in data 17.04.2020 e 11.09.2020 della Commissione Interna di Valutazione ex art. 4 del Regolamento “*Procedure Amministrative in materia di Demanio marittimo*”.

## **LETTA E CONDIVISA**

la Proposta del Presidente dell'AdSP del Mar Ionio, in data 03/11/2020, nel merito dell'istanza precitata che:

1. tra l'altro evidenzia come l'AdSP:
  - A. ha provveduto a richiedere – con riferimento alla installazione della struttura provvisoria sul lato ponente del Molo San Cataldo - il parere di competenza al Comune di Taranto e della Regione Puglia Ufficio ASL Taranto, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 17 bis, commi 1 e 2, della L. 241/90 nonché ai sensi della normativa medesima oltre che



dell'art. 542 Reg. Cod. Nav. Nel termine all'uopo assegnato non è pervenuto alcun parere che, tuttavia, si intende acquisito ai sensi della normativa citata. In ogni caso sarà onere del concessionario quello di munirsi, direttamente e preventivamente, di tutti i pareri/autorizzazioni/concessioni e/o permessi all'uopo necessari di competenza del Comune oltre che di altre Amministrazioni/Enti e di ogni altro nulla osta/atto autorizzativi ovvero altro equivalente atto amministrativo, ove del caso occorrenti per l'esercizio della concessione, osservando le relative prescrizioni;

B. con riferimento alla richiesta delle Società proponenti che fosse reso disponibile dall'AdSP un finger, l'AdSP - nell'evidenziare come l'investimento di che trattasi, oltre a essere comunque necessario per consentire l'utilizzo dell'edificio come stazione marittima, garantisca il perseguimento del superiore pubblico interesse costituito dallo sviluppo dei traffici crocieristici e delle attività connesse con ogni riflesso positivo sull'economia del territorio - ha chiesto ed acquisito, in data 09.10.2020, un maggiore dettaglio tecnico-economico dello stesso utile per poter inserire l'intervento nella programmazione beni e servizi dell'AdSP. Fermo l'onere del Concessionario (che costituirà oggetto di apposita clausola della concessione) di predisporre, a propria cura e spese, un progetto tecnico per la successiva trasmissione a questa Amministrazione nonché di pagare il relativo canone (da determinarsi tenendo conto anche della spesa per la sua realizzazione) e di accollarsi gli oneri per la sua manutenzione ordinaria e straordinaria proprio nella considerazione che trattasi di attrezzatura specifica connessa all'uso esclusivo del concessionario.

Sul punto si è rappresentato come detto Finger potrà essere realizzato solo dopo il completamento ed il collaudo sia dell'Edificio "Falanto" che della "rettifica ed allineamento della banchina di levante del Molo San Cataldo". Per entrambe le Opere la fine lavori è prevista per il 31.12.2021;

C. ha chiesto ed acquisito, in data 09.10.2020, un PEF aggiornato, del pari asseverato, per tener conto del suindicato onere di manutenzione ordinaria e straordinaria del Finger nonché della rivisitazione dei canoni da corrispondere per il servizio in favore di crocieristi in imbarco, sbarco, transito nel Porto di Taranto;

D. eseguirà le verifiche dei requisiti di affidabilità del Soggetto richiedente sulla costituenda Società di scopo;

2. Conclude come segue:

"1. si chiede il parere - ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8, co. 3, lett. m) e 9, co. 5, lett. f) della L. 84/94 - in merito al rilascio alla costituenda Società di scopo (sugli esiti favorevoli delle verifiche sui requisiti di affidabilità della Stessa allorquando sarà costituita) della concessione demaniale marittima connessa all'occupazione ed uso ex art. 36 cod. nav., delle aree e dei beni insistenti sul molo San Cataldo (...), per la durata di anni venti, per l'esercizio del servizio di supporto ai crocieristi nel porto di Taranto nonché di ogni altra attività ad esso inerente o connessa per come disciplinato nell'Atto di concessione medesima....."

2. Si propone di deliberare, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8, co. 3, lett. g) e 9, co. 5, lett. g) della L. 84/94 - in ordine al rilascio del pari, alla costituenda Società di scopo (sugli esiti favorevoli delle verifiche sui requisiti di affidabilità della stessa) della concessione, ex art. 6, commi 4, lett. c) e 10 della legge medesima, del servizio di supporto ai crocieristi nel porto di Taranto, nonché di ogni altra attività ad esso inerente o connessa determinando il relativo canone. Ciò per la durata di anni venti...".



#### **SENTITI**

gli interventi e le osservazioni dei componenti il Comitato di Gestione.

#### **SENTITO**

il Segretario Generale ex art. 10, comma 4, lett. c), della legge n. 84/94 e s.m.i..

#### **PRESO ATTO**

dell'esito della votazione avvenuta nel corso della seduta che è risultato essere il seguente: componenti presenti n. 4 (quattro), votanti; n. 4 (quattro) favorevoli: n. 3 (tre); contrari: nessuno, astenuti: 1 (uno, Avv. Coppola).

#### **LETTI ED APPLICATI**

- gli artt. 6, co. 4, lett. c) e co. 10, 8 co. 3 lett. g) ed m), 9 co. 5, lett. f) e g), della L. 84/94;
- l'art. 17 Reg. Cod. Nav.;
- il Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160, con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della legge 494/93;
- il Regolamento "Procedure amministrative in materia di demanio marittimo" adottato dall'AdSP con Ordinanza n. 18/18 del 21.12.2018;
- il Regolamento di funzionamento del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio approvato con delibera n. 01/2017 del CdG in data 21.03.2017 e modificato con successiva delibera n. 12/2017 del 15.09.2017.

#### **VISTI**

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 362 del 08.11.2016 di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- il Decreto del Presidente dell'AdSP n. 26/2017 in data 06.03.2017 e successive modifiche di costituzione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

#### **ESPRIME**

**Parere favorevole - ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8, co. 3, lett. m) e 9, co. 5, lett. f) della L. 84/94** - in merito al rilascio alla costituenda Società di scopo (sugli esiti favorevoli delle verifiche sui requisiti di affidabilità della Stessa allorquando sarà costituita) della concessione demaniale marittima connessa all'occupazione ed uso ex art. 36 cod. nav., delle aree e dei beni insistenti sul molo San Cataldo (area scoperta di mq. 400 su cui installare strutture prefabbricate amovibili; uso non esclusivo delle banchine del Molo San Cataldo del porto di Taranto destinate di volta in volta, su disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale e dell'Autorità Marittima, all'accosto delle navi da crociera, nonché dei retrostanti o latistanti piazzali portuali, necessari per lo svolgimento delle attività connesse; all'uso esclusivo di una porzione dell'edificio polifunzionale attualmente in costruzione denominato "Falanto" della superficie di mq 600 con consegna graduale in ragione delle effettive esigenze operative), per la durata di anni venti, per l'esercizio del servizio di supporto ai crocieristi nel porto di Taranto nonché di ogni altra attività ad esso inerente o connessa per come disciplinato nell'Atto di concessione medesima.

Quanto sopra:



- verso la corresponsione, in riconoscimento della demanialità del compendio concesso ed in corrispettivo della relativa concessione demaniale marittima:
  - del canone rinveniente dalle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della L. 5 maggio 1989 n. 2160 con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della L. n. 494/93, con un incremento del 20% per quanto attiene alle aree della banchina di ponente del Molo San Cataldo su cui verrà realizzata la struttura prefabbricata provvisoria;
  - del canone di €70,00 mq/anno soggetto del pari annualmente all'indicizzazione ISTAT per quanto attiene all'occupazione ed uso dei locali insistenti nell'edificio Falanto; detto canone sarà corrisposto in ragione di una consegna graduale delle aree oggetto di concessione, determinata dalle effettive esigenze operative, in funzione anche del numero di passeggeri da gestire. Ciò al fine di consentire al concessionario di raggiungere "l'equilibrio economico del rapporto concessorio" ed alla Amministrazione di introitare i canoni dovuti in relazione alle superfici effettivamente occupate mantenendo nella propria disponibilità le aree non consegnate.
- Verso la prestazione di apposita cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. a garanzia degli obblighi rinvenienti dall'atto di concessione.

Inoltre si evidenzia la necessità di:

- di allegare alla concessione d.m. per lo svolgimento dei suindicati servizi, quale allegato facente parte integrante e sostanziale della concessione medesima, la previsione di traffico al fine di consentire un monitoraggio annuale dei risultati raggiunti; nella concessione sarà altresì previsto un meccanismo sanzionatorio in relazione al mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel cennato programma di traffico;
- prevedere nella concessione clausole di decadenza e revoca collegate al mancato rispetto degli obblighi.
- di determinare l'importo della cauzione ex art. 17 reg. cod. nav. commisurandola oltre che al canone anche agli investimenti previsti dalla Società e tenendo conto altresì degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del finger.
- prevedere nella concessione - con riferimento alla richiesta delle Società proponenti che sia reso disponibile dall'AdSP un *finger* - l'onere del Concessionario di predisporre, a propria cura e spese, il relativo progetto tecnico per la successiva trasmissione all'AdSP nonché di pagare il relativo canone (da determinarsi tenendo conto anche della spesa per la sua realizzazione) e di accollarsi gli oneri per la sua manutenzione ordinaria e straordinaria. Detto Finger potrà essere realizzato solo dopo il completamento ed il collaudo sia dell'Edificio "Falanto" che della "rettifica ed allineamento della banchina di levante del Molo San Cataldo".
- Invitare il Concessionario al massimo coinvolgimento del cluster portuale jonico.

## DELIBERA

### A maggioranza,

1. di rilasciare, del pari, alla costituenda Società di scopo (sugli esiti favorevoli delle verifiche sui requisiti di affidabilità della Stessa che saranno eseguite dall'AdSP allorquando la società sarà



costituita) la concessione, ex art. 6, co. 4, lett. c) e co. 10 della legge 84/94, del servizio di supporto ai crocieristi nel porto di Taranto, nonché di ogni altra attività ad esso inerente o connessa, per la durata di anni venti.

Nell'Atto unico di concessione demaniale marittima e del servizio dovrà essere specificata la sottoannotata suddivisione delle attività:

**A. Servizi in esclusiva:**

- a. accoglienza e smistamento dei passeggeri;
- b. organizzazione logistica generale in banchina;
- c. gestione della movimentazione dei mezzi per il trasporto passeggeri e controllo delle provviste e delle merci necessarie;
- d. movimentazione e controllo delle provviste di bordo e delle merci necessarie per le esigenze delle navi da crociera nell'ambito delle aree in concessione;
- e. regolamentazione dell'accesso e della circolazione pedonale e veicolare nelle aree operative di interfaccia nave;
- f. comunicazioni ed avvisi agli Agenti Marittimi, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto ed ai passeggeri;
- g. informazioni turistiche nell'ambito delle aree in concessione;
- h. ricevimento, movimentazione, deposito e consegna dei bagagli dei passeggeri;
- i. vigilanza ed applicazione delle misure di safety e di security specifiche per i servizi in concessione;
- j. organizzazione e supervisione delle operazioni di check-in per i passeggeri imbarcanti;
- k. realizzazione e gestione di punti di ristoro e di eventuali spazi pubblicitari nelle aree in concessione;
- l. gestione di attività riservate agli equipaggi nell'ambito delle aree in concessione;
- m. organizzazione di attività ludiche e culturali, convegni e manifestazioni nell'ambito delle aree in concessione;
- n. tutte le attività inerenti, connesse ed accessorie a quelle di cui sopra nell'ambito delle aree in concessione;

**B. Servizi esercitabili non in esclusiva:**

- o. procurement per le navi da crociera (servizio idrico, bunkeraggio, noleggio macchine operatrici, etc) ove non siano presenti, in ambito portuale, concessionari in esclusiva dei servizi medesimi;
- p. attività di Marketing, promozione e propaganda, ivi inclusa l'organizzazione di Fam Trip, per lo sviluppo di Taranto e della Puglia ionica come destinazione crocieristica, da svolgersi d'intesa e con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, con particolare riferimento alla partecipazione alle maggiori fiere internazionali di settore.



La concessione di servizi sarà in ogni caso da subordinare all'obbligo da parte del concessionario di munirsi, direttamente e preventivamente, di tutti i pareri/autorizzazioni/concessioni e/o permessi all'uso necessari di competenza di altre Amministrazioni/Enti e da limitare comunque alla configurazione e destinazioni d'uso delle aree portuali così come previste ad oggi nel vigente Piano Regolatore Portuale.

2. Il canone per lo svolgimento del servizio sarà il canone annuo più favorevole all'Amministrazione tra il canone offerto dalla Società e quello previsto nell'Avviso Pubblico pari al 3% del fatturato.
3. Il titolo concessorio dovrà contenere altresì la prescrizione, da osservarsi da parte del Concessionario, di fare ricorso per il 90 % delle future assunzioni (con arrotondamento per eccesso all'unità) al personale della Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale. Ciò conformemente al disposto dell'art. 4, co. 5 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243 come modificato dalla legge di conversione 27.02.2017, n. 18.

Tutto quanto sopra si ritiene essere conforme al pubblico interesse per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche indicati nella summentovata Proposta del Presidente - parte integrante e sostanziale della presente delibera - ai quali interamente si riporta e che il Comitato di Gestione fa propri per quanto attiene alla motivazione del presente provvedimento.

Ai sensi dell'art.11 del Regolamento del CdG la presente delibera sarà pubblicata, a cura della Sezione Affari Generali e Internazionali/Programmazione/Personale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, integralmente e in apposito elenco con l'indicazione del contenuto, oggetto ed esito della votazione (unanimità, maggioranza).

***f.to Il Presidente***  
***Prof. Avv. Sergio Prete***

***f.to Il Segretario***  
***Fulvio Lino Di Blasio***